

27 GEN. 2009

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 28 del 23 GEN. 2009

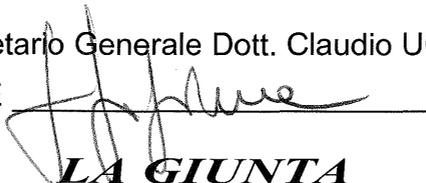
OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 153 del 11/10/2007 – Liceo Classico e Scientifico di Telesse Terme, Liceo Scientifico di Guardia Sanframondi. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilanove il giorno ventitri del mese di Gennaio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Vice Presidente	_____
3) Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	ASSENTE
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	ASSENTE
6) Prof.ssa. Maria	CIROCCO	- Assessore	_____
7) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
8) Dott. Nicola Augusto	SIMEONE	- Assessore	ASSENTE
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE


LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 610/SEP del 22/01/2009, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

RITENUTO sussistere le condizioni di cui alla Delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, avente ad oggetto "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative", per proporre la richiesta di autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento dell'ASL BN 1 prot. 186736/ZF del 22/12/2008 dell'importo di € 8.536,00;

per le motivazioni riportate nell'allegato sopra citato rapporto prot. n° 610/SEP del 22/01/2009 si propone:

- **di richiedere** l'autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell'ASL BN1 prot. 186736/ZF del 22/12/2008 relativa al verbale di ispezione n° 153 del 11/10/2007 eseguito presso il Liceo Classico e Scientifico sede di Telesse Terme, il Liceo Scientifico sede di Guardia Sanframondi;
- **di imputare** la spesa al capitolo n° 3790 del bilancio 2009;

Ritenuto, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.E.P.
(Dott. Ing. Valentino Melillo)

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP. 3790, Progr. N. 1/08 Inv. Prov.
CD. 1.01.08.07
Stemelle

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

VISTA la propria delibera n° 238 del 27/05/1999 ad oggetto: "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";

VISTO il provvedimento della ASL BN 1 prot. 186736/ZF del 22/12/2008, relativo all'ammissione al pagamento dell'ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 8.536,00;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 610 del 22/01/2009, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999;

RITENUTO doversi autorizzare il pagamento della sanzione

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- **di autorizzare**, ai sensi della lettera a) della Delibera di G.P. 238 del 27/05/1999, la liquidazione ed il pagamento dell'ammenda comminata dalla ASL BN 1 di cui in premessa;
- **di onerare** il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
- **di stabilire** che la spesa di € 8.536,00 graverà sul Cap. 3790 del bilancio 2009;
- **di dare** alla presente delibera immediata esecutività, in considerazione del termine perentorio per il pagamento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Ariello CIMITILE)

N. 99 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

27 GEN, 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 GEN, 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 17 FEB. 2009
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno ~~06 FEB. 2009~~ 07 FEB. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 17 FEB. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per (2 ronc)

SETTORE <u>El. Uno Petrucci</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>Finanza</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>S. G.</u>	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti		prot. n. _____
✓ Nucleo di Valutazione		prot. n. _____

1555
17 FEB. 09

✓ Conferenza



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 610/SEP del 22 GEN. 2009

RAPPORTO

OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 153 del 11/10/2007 – Liceo Classico e Scientifico di Telesse Terme, Liceo Scientifico di Guardia Sanframondi.

PREMESSO CHE:

- in allegato alla nota prot. 156482/ZF del 19/10/2007, pervenuta a questo Settore in data 30/10/2007 ed acquisita al prot. n. 8920/SEP, il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 153 del 11/10/2007, relativo all'esito del sopralluogo eseguito presso il Liceo Classico e Scientifico di Telesse Terme, Liceo Scientifico di Guardia Sanframondi;
- con il predetto verbale, inviato anche alla locale Procura della Repubblica, sono state contestate omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro, con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, dettagliatamente descritte nel medesimo verbale che si allega integralmente in copia al presente rapporto;
- il Liceo Classico di Telesse Terme ha sede in un immobile detenuto in locazione e di proprietà del sig. Volpe Arcangelo, il Liceo Scientifico di Telesse Terme ha sede in un immobile detenuto in locazione e di proprietà del sig. Tommaso Cusano, il Liceo Scientifico sede di Guardia Sanframondi ha sede in un immobile detenuto in locazione e di proprietà del sig. Roberto Di Santo;
- questo Ente ha sempre cercato di garantire almeno i più urgenti lavori di manutenzione ordinaria di propria spettanza e richiesti dalle condizioni dei plessi scolastici, nei limiti delle disponibilità finanziarie a tanto destinate con il bilancio dell'Ente per le attività manutentive degli oltre 50 istituti scolastici di competenza;

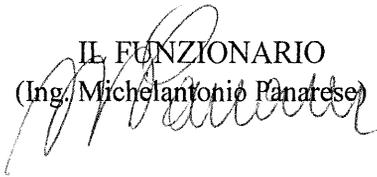
CONSIDERATO CHE:

- con il richiamato verbale veniva prescritto di procedere alla eliminazione delle irregolarità ivi riportate, entro 180 giorni dalla sua notifica, pena sanzioni penali per un massimo di anni sei e sanzioni amministrative per un massimo di € 34.144,00;

provvedimento di ammissione, il pagamento viene effettuato con anticipazione da parte della Provincia di Benevento e successivo recupero della quote dovute rispettivamente dai sig. Tommaso Cusano, sig. Arcangelo Volpe e sig. Roberto Di Santo;

Sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, né da parte dell'amministrazione attiva che ha sempre destinato alla manutenzione degli immobili scolastici tutte le risorse finanziarie rese possibili compatibilmente con le altre esigenze di bilancio dell'Ente, sia da parte di questo settore che puntualmente ha espletato tutti gli adempimenti richiesti oltre a provvedere all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili sui competenti capitoli di bilancio, si ritiene che sussistono le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi, fatto salvo il recupero della quote parte dovute dai rispettivi proprietari degli immobili sede degli istituti scolastici che avverrà a cura di questo Settore nelle forme previste dalla norma.

IL FUNZIONARIO
(Ing. Michelantonio Panarese)



IL DIRIGENTE S.E.P.
(dott. ing. Valentino Melillo)



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

Azienda Sanitaria Locale
Benevento 1

PROV. Benevento
24 OTT 2007
DPP RPSVI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Patrizia Mascellaro n.1 Benevento
Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350
psal.amm @ aslbenevento1.it

19 OTT. 2007

Protocollo generale n. 156482/2F

Benevento, _____

pervenuto con la posta del
25.10.07

Alla Procura della Repubblica
presso Tribunale
Benevento

SETTORE
PATRIMONIO
N. 8320
DEL 30 OTT. 2007
PROT. INTERNO

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0025829 Data 25/10/2007
Oggetto VERBALE DI ISPEZIONE PRE-ISTITUTI
Dest. Edilizia Settore

Ing. Melillo Valentino
Co. SEPAmm.ne Priv. le
P.zza G. Carducci snc
Benevento

Oggetto: Verbale d'ispezione

n.° 153

Si trasmette in allegato verbale d' ispezione n.° 1 redatto in data 19/10/07 da personale con

funzioni ispettive di questa A.S.L. relativo all'ispezione effettuata presso

Istituti ds Cei al Verbale.

Ing. Paucci

x controllo e verifica rispetto temperatura
a tutte le immediatamente suscettibili in un'attiva/assunzione per EVASIONE TEMPERA-
MENTE, COMPLETAMENTE E PARZIALMENTE, TANTE LE PRESCRIZIONI E/O AZIONI
APPORTATI NEL DEDICATO VERBALE - Pueduopone urgenti perche di ipotesi -
RORE PARTI CON LA ATTENZIONE AL RISPETTO DEI TEMPI IN CONSIDERAZIONE CHE
PER ALTRI ANNO CHE ENTUSIADE SOLO STARE A TUTTI I PROCEDIMENTI PERALI

Sup. Bozzelli
Calabrese
Arenella

Cofre x Sup Melillo
26/10/07
Urru

Il Responsabile del Servizio

Ing. Pietro Vasaturo

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

data 14/10/2007

153

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA
Di BENEVENTO

VERBALE D'ISPEZIONE

Eseguito alla Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO per sopralluoghi di vigilanza presso l'Istituto d'istruzione Superiore " Liceo Classico e Scientifico, di Telese Terme, di Guardia Sanframondi e di Solopaca; e l'Istituto professionale I.P.I.A. di Telese Terme" impianto Matr.8707/B, BN/8661/B, BN/8702/B e BN/8705/B (viigilanza e verifiche, accertamento di notizia di reato, ecc.)

con Sede Legale in: BENEVENTO, P.zza G.Carducci n. snc..... ed
attività lavorativa: (istruzione scolastica superiore):Telese Terme:Via C.P. Telesino, nn 24/26 e piazza A.De Gasperi; Guardia Sanframondi, Via Municipio.....

Sono presenti, in quanto delegati dal dirigente del Settore SEP dell'Amm.ne prov.le di Benevento l'ing. Paola BORRELLI ed il sig. Pasquale PASCALE, collaboratore della ditta Russo M.A. delegata a presiedere alle verifiche degli impianti di terra, e la dott.ssa Assunta FIENGO, dirigente scolastico, che prendono atto dei seguenti provvedimenti.

Il responsabile del settore S.E.P. dell'ente locale è il sig. MELILLO ing. ^{Veduggio}, nato a Benevento il 01/05/1952, ivi residente al Parco Appia e domiciliato per la carica presso l'ente locale settore S.E.P. P.zza Carducci- Benevento.-

A seguito delle vigilanze, su esposto delle Segreterie Regionali della FLC CGIL, C.I.S.L. Scuola, UIL Scuola, SNALS, GILDA UNAMS e delega della Procura delle Repubblica di Benevento, effettuate in data: 05, 10 e 11 c.m. negli edifici scolastici summenzionati, il sottoscritto, LUIGI PUGLIESE, UPG del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL - BN1, ha accertato a carico del responsabile dell'ente locale le seguenti omissioni in materia prevenzione e sicurezza, e, igiene del lavoro:

1) Combinato disposto degli artt. 269 e 287 del DPR 547/55 e smi e legge 186/68 norme CEI 23 - 49 e 23 - 51 (tab.1) poiché ometteva, di indicare sui quadri elettrici di distribuzione e protezione installati a valle dei gruppi contatori ENEL (palazzine CUSANO, VOLPE e DI SANTO), sui quadri di piano, e sui quadri installati nei corridoi e nei laboratori tecnici e informatici: la tensione, l'intensità di corrente, il nome del costruttore, l'anno di costruzione e la frequenza, il grado di protezione (IP) e di fare eseguire le prove per accertare le altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso quali: le correnti di corto circuito, la tenuta al corto circuito, le protezioni contro le sovratensioni, il calcolo delle sovratemperature, le protezioni contro le tensioni di contatto indiretto e di ricablare gli stessi quadri elettrici a regola d'arte ecc..- Ometteva, altresì, di installare sui vari quadri distribuzione i necessari ed idonei dispositivi di protezione contro le sovratensioni, i sovraccarichi ed i cortocircuiti, nonché di sostituire gli attuali interruttori magnetotermici il cui potere di interruzione invece di essere di 6000 A. è di 4500 A e di indicare chiaramente per ogni interruttore il relativo circuito elettrico al quale si riferisce.

2) Art. 267 del DPR 547/55 e s.m. e norme CEI 64/8 e 11/1 poiché, ometteva, di fare realizzare (nella Palazzina di proprietà CUSANO e DI SANTO) un impianto elettrico a regola dell'arte per la protezione contro il rischio elettrico in tutti gli ambienti di lavoro: nelle aule didattiche, nei laboratori di informatica, nei locali adibiti ad uffici amministrativi, nei locali bagni, nell' aula professori, nei corridoi e vie di esodo e lungo le rampe delle scale di sicurezza e di accesso ed uscita e sull'impianto di illuminazione esterna. Il conduttore di terra deve avere una sezione non inferiore a 16 mm² nei tratti interrati (vedi pal. Cusano e Di santo).

Art. 272 del DPR 547/55 poiché ometteva di fare installare su tutti i quadri elettrici di distribuzione (vedi pal. Cusano, Volpe e Di Santo), oltre al collegamento elettrico a terra, i necessari ed idonei dispositivi magnetotermici differenziali ad alta sensibilità ad intervento rapido e selettivi, atti ad interrompere l'alimentazione elettrica ed a contenere gli effetti fisiologici dannosi in una persona in caso di guasto su una qualsiasi delle masse e dei quadri medesimi e per garantire una efficiente selettività dei vari circuiti elettrici. Tali dispositivi di protezione devono essere di tipo " AC " sui circuiti elettrici ordinari e di tipo " A " sui circuiti elettrici alimentanti postazioni di lavoro con l'uso di videoterminali e/o personal computer (es.: negli uffici, laboratorio informatico ecc.).

Non risultano più efficienti e quindi sono da sostituire gli interruttori differenziali installati sul quadro elettrico ubicato nell'atrio ingresso alunni pal. Cusano. -

4) Art. 271 del DPR 547/55 poiché ometteva di fare collegare elettricamente a terra: tutti i supporti metallici dei porta frutti degli interruttori luci e delle prese e le masse delle lampade, i motori delle cappe di aspirazione e le prese del laboratorio di chimica/fisica; gli alveoli centrali delle prese a spina installate nell'atrio piano terra e nelle stanze adiacenti la Direzione e la Direzione medesima, i distributori bibite, (vedi pal. Cusano e Di Santo); mancano di collegamento a terra anche le masse della fotocopiatrice, del frigorifero, dell'orologio marcatempo e degli alveoli centrali delle prese collocate nell'atrio e nella sala professori della pal. Di Santo.

5) Art. 14 del DPR 547/55 e smi poiché ometteva di fare installare porte e portoni di dimensioni, posizione e materiale di realizzazione, agevolmente apribili verso l'esodo (quelle/li attualmente installate non consentono una rapida uscita delle persone, dei lavoratori e degli allievi) nell'edificio scolastico (pal. Cusano e Di Santo).

6) Art. 16 del DPR 547/55 poiché ometteva di provvedere a fare realizzare sui lati verso il vuoto delle rampe della scala fissa, che permette l'accesso agli uffici amministrativi (ringhiera pal. Cusano e Di Santo) e sui relativi pianerottoli normali parapetti alti non meno di 1 m. e provvisti fascia ferma piede o arresto al piedi alto non meno di 15 cm. sui pianerottoli (le ringhiere sono alte: 0.90 e 0.87 m.). -

7) Art. 374, comma 1, del DPR 547/55 poiché ometteva di fare mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza gli edifici scolastici (palazzine Cusano, Volpe e Di Santo) e le opere destinate ad ambienti e posti di lavoro compresi i servizi accessori in relazione alle condizioni di uso ed alle necessità della sicurezza e di fare possedere, agli impianti elettrici, apparecchi ed attrezzature i necessari requisiti di idoneità ed essere mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza; in particolare nel corso della vigilanza è stato constatato che:

- Gli infissi sono notevolmente danneggiati, quelli metallici non sono dotati di guarnizioni, non sono verniciati da tempo, non sono facilmente apribili e non sono dotati salvaspigoli; le vetrate non sono di tipo antisfondamento ovvero non sono protette per un'altezza almeno pari a 1 m.; le tapparelle sono rotte e divelte e non più utilizzabili (vedi pla. Cusano e Di Santo);
- Lungo i corridoi del piano terra e negli ambienti di lavoro (aule e laboratori tecnologici) gli intonaci in molti punti si presentano ammalorati, la tinteggiatura non è stata effettuata da tempo, in alcune aule la pavimentazione montata non è consona agli ambienti scolastici e non idonea ad essere sottoposta a scrupolosa pulizia (vedi pal. Cusano e Di Santo);
- Tutti gli arredi degli uffici amministrativi (sedie, scrivanie, armadi, scaffalature, attrezzature e macchine ecc.) non sono un buone condizioni di conservazione e di stabilità;
- Nel laboratorio di chimica/fisica non sono state mai sostituita le cappe di aspirazione dei fumi/vapori con un'altra dotate di idonei filtri antinquinamento atmosferico;
- non sono protette efficientemente contro le ossidazioni ed il deterioramento le connessioni dei conduttori di terra e di protezione (molte di queste connessioni sono deteriorate dalla corrosione ed ossidazione e dalle sollecitazioni meccaniche);
- tutti i quadri elettrici di comando e protezione sono in precarie condizioni di conservazione e d'efficienza, inoltre essi presentano parti normalmente in tensione accessibili e la cablatura di essi non è stata eseguita a regola dell'arte e secondo i criteri suggeriti dalle norme di buona tecnica CEI, 23/51 (vedi pal. Cusano, Volpe e Di Santo);
- in molte aule, stanze, corridoi le prese a pina non risultano collocate all'interno dei rispettivi supporti, inoltre le prese a spina e gli interruttori installati nei bagni devono avere un grado di protezione IP 55;
- non è stata effettuata una manutenzione dei bagni e delle rubinetterie (pal. Cusano e Di Santo);

nel ripostiglio di materiali per la pulizia non risulta essere stata installata una finestra per garantire un efficiente ricambio d'aria (vedi pal. Di Santo);

- i pilastri esistenti in alcune aule di didattica ubicate nell'edificio scolastico (pal. Di Santo) non presentano gli spigoli vivi idoneamente ed adeguatamente protette per un'altezza non inferiore a 2.50 m. con materiali atti ad allutire eventuali urti e/o cadute degli allievi scolastici;
- tutte le aule abbisognano di una ritinteggiatura con materiali lavabili e chiari per incrementare i livelli di luminosità naturale e l'igienicità dell'ambiente di lavoro/studio;
- nell'edificio scolastico di proprietà Di Santo non risulta installata una scala di sicurezza;
- tutte le uscite di sicurezza hanno dispositivi di chiusura non marcate " CE " ed esse devono essere sottoposte ad accurate ed efficiente manutenzione poiché non sono facilmente apribili (vedi pal. Cusano, Volpe e Di Santo).

8) Art. 2 comma 1 lett. a), b), c), d), e) del D.Lgs n.493 del 14.08.96 in quanto ometteva di fare ricorso alla segnaletica di sicurezza lungo le vie di esodo, sulle uscite di sicurezza, sui quadri elettrici e negli ambienti di lavoro allo scopo di: avvertire di un rischio o di un pericolo per le persone esposte; di vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; di prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; di fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso; di fornire indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza; di indicare il luogo sicuro(vedi pal. Cusano e Di Santo).

9) Art.7, comma 1, del DPR 303/56 e s.m.i poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori locali che sia difesi contro le intemperie e provvisti di adeguato isolamento; avere aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, essere ben asciutti e ben difesi contro l'umidità, avere le superfici delle pareti, dei soffitti, tali da potere essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate d'igiene. I pavimenti devono essere fissi, stabili, ed antiscivolo e facilmente lavabili, in molte aule didattiche si denotano forti presenze di muffe e condense (vedi pal. Cusano, Volpe e Di Santo).-

10) Art. 9, comma 1, del DPR 303/56 e s.m.i poiché ometteva di fare garantire in tutti gli ambienti di lavoro (es.: aule di didattica e laboratori tecnologici, ripostigli, bagni, archivi ecc.) un sufficiente ricambio d'aria salubre, senza causare(vedi pal. Cusano, Volpe e Di Santo).

11) Art.10, co.1, del DPR 303/56 e s.m. e norme UNI 12464-1 poiché ometteva di garantire affinché i locali degli uffici amministrativi, le aule, i laboratori d'informatica e tecnologici (vedi Pal. CUSANO e Di Santo), con particolare riferimento alle postazioni di lavoro ove sono addetti lavoratori che utilizzano personal computer e/o video terminali e dove vengono effettuate lavorazioni finissime, disponessero di dispositivi che consentono un'illuminamento medio mantenuto non inferiore a 500 lux nella zona di compito (tavolo) e di 300 lux nelle zone immediatamente circostanti così come prescritto dalla norma UNI EN 12464-1, avendo cura di utilizzare sorgenti di luminosità provviste di schermatura contro l'abbagliamento(durante il sopralluogo sono stati rilevati sui piani di lavoro delle scrivanie utilizzate dai lavoratori, nei laboratori tecnologici, nelle aule di didattica e nell'aula informatica valori d'illuminamento medio mantenuti sempre inferiori ai valori minimi prescritti dalla citata norma UNI EN 12464-1 (sono state effettuate misure a campionatura negli ambienti di lavoro ed i valori rilevati sono stati sempre inferiori a quelli indicati dalle citate norme di buona tecnica).-

Ometteva, altresì, di fare installare sorgenti d'illuminosità di sicurezza e/o d'emergenza lungo le vie d'esodo, sulle rampe delle scalinate, nei laboratori d'informatica e di fisica/chimica e nell'archivio(vedi pal. Volpe e Cusano).

Artt. 37, 39 e 40, come sostituiti dall'art. 33, comma 12, del Dlgs 626/94 e D.L.vo 242/96, poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie degli ambienti di lavoro e dei servizi di igiene e benessere:

- 1a- locali per docce sufficienti ed appropriate giacché il tipo di attività o la salubrità lo esigono.
- 2b- locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.
- 3c. I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.
- 4d. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► In prossimità dei loro posti di lavoro, degli spogliatoi e delle docce e dei gabinetti, lavabi con acqua corrente calda e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► tutti gli edifici scolastici non sono dotati di bagni idonei ed adeguatamente attrezzati (corrimani , bidet , tazza e lavandino per i diversamente abili;

► Locali appositamente destinati a spogliatoi, quando i lavoratori devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

1. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Negli istituti che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.
2. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro, aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.
3. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.
4. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

13) Art. 35 quater poiché ometteva di fare sottoporre a verifiche di prima installazione e a verifiche periodiche gli impianti di riscaldamento installati nei tre plessi scolastici al fine di assicurarne l'installazione corretta ed il buon funzionamento.

14) Art. 2, co. 2, del DPR 462/2001 in quanto ometteva di inviare entro 30 giorni dalla messa in esercizio la dichiarazione di conformità dell'installazione dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, ovvero una relazione tecnica, a firma di un tecnico iscritto in apposito albo professionale, del calcolo probabilistico di fulminazione diretta e/o indiretta allo scopo di determinare se gli edifici scolastici siti in Telese Terme e Guardia Sanframondi dove è attualmente ubicato gli istituti d'istruzione superiore risultino autoprotetti o necessitano di idonea protezione contro i fulmini -



A V V E R T E N Z E

Funzionari dell'ASL BN1, addetti al Servizio Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, hanno facoltà di visitare, in tutte le loro parti, a qualunque ora del giorno e della notte, i locali adibiti all'esercizio delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed i locali attinenti. Gli stessi nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi e regolamenti, sono Ufficiali di Polizia Giudiziarla (art. 21 Legge 23.12.78 n.833 ed art. 27 del D.P.R. del 19.03.99 n.520). Si rammenta, altresì, il contenuto dello "ART. 20 del D.L. del 19.12.94 n.758": "Il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile a richiesta del contravventore, per la particolare complessità o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento, in nessun caso esso potrà superare i 90 GIORNI. Tuttavia, quando specifiche circostanze non imputabili al contravventore determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di 90 GIORNI può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contravventore, per un tempo non superiore ad ulteriori 90 GIORNI con provvedimento motivato, che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO". - ART. 21 del D.L. del 19.12.94 n.758: "quando risulta l'adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA nel termine di TRENTA (30) giorni, una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SERV. PREVI. IGIENE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 401 del D.P.R. del DPR 547/55)".

Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (artt. 269, 287, 267, 272, 271, 14 e 16 del DPR 547/55 e s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett.c) del DPR.547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 258,23 ad Euro 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n. 7 (art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i) è punita dall'art. 389, lett.b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.

La contravvenzione di cui al punto n. 8(art. 2 , comma 1, del D. Lgs n. 493/96 è punita dall'art.8 comma 1 lett.a) del medesimo D.Lgs con l'ARRESTO da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da €.1549,37 a €.4131,66.

~~Le contravvenzioni di cui al punto n. 7 e 8 (artt. 7 e 9 del DPR 303/56 e s.m.) sono punite rispettivamente dall'art. 58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 1549,37 ad Euro 4136,66.~~

Le contravvenzioni di cui ai punti nn.9, 10 e 11 (artt. 7, 9 e 10 del DPR 303/56 e smi) sono rispettivamente puniti dall'art. 58 lett.a) del DPR 303/56 e smi con l'ARRESTO da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da €.1549,37 a €.4131,66.-

Le contravvenzioni di cui al punto n. 12 (artt.37, 39 e 40 del DPR 303/56 e s.m.) sono rispettivamente puniti dall'art.58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.-

La contravvenzione di cui al punto n.13 (ex art.35 del D.L.vo 626/94 e smi) è punita con l'arresto da 3 a 6 anni o con l'ammenda da €.1549,37 a €.4131,66

Le contravvenzioni di cui ai punti nn.14 (art. 2 del DPR 462/01) è punita dall'art.389 lett. c) del DPR 547/55 e s.m., con l'ARRESTO sino a 3 o con l'ammenda da E.258,23 a E.1032,91.-.

Si prescrive al rappresentante legale e datore di lavoro dell' ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn.1,2,3,4,5,6,8,11,13,14 entro e non oltre **120 giorni** dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione della/le prescrizione/ni impartita/te al/ai punti nn.7,9,10,12 si **PRESCRIVE** al/ai responsabile/li dell'ente locale un tempo massimo di **180 giorni** con inizio dal ricevimento del presente verbale.

Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 a questo SERVIZIO dell' ASL/BN1 nei tempi SOPRA fissati .

La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contravventore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ect.) comprovante quanto affermato.

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante dell'ente locale sig. ing. MELILLO ~~Veduggio~~, datore di lavoro e responsabile S.E.P. ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

F I R M A
DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

F I R M A
DEL VERIFICANTE
(Luigi Pugliese)





C

PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001528 Data 07/02/2008
Oggetto BN - ISTIT. VARI, VERBALE
N° 153 DEL 11/10/07 - RICHIES
Dest.

ASL Benevento 1
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli
Ambienti di Lavoro
Via Mascellaro, 1
BENEVENTO

E p.c. Procura della Repubblica
c/o Pretura Circondariale
BENEVENTO

Prot. n. 1097 del 27 FEB. 2008

OGGETTO: Benevento – Istituto VARI – Verbale n° 153 del 11/10/2007 – Richiesta proroga.

Con nota prot. 156482/ZF del 19/10/2007 pervenuta al protocollo di questo Settore il 30/10/2007 al n° 8920, veniva trasmesso verbale di contravvenzione-prescrizione redatto dall'isp. L. Pugliese e relativo agli istituti scolastico in oggetto.

Considerata la difficoltà di intervenire durante il periodo scolastico, al fine di non interferire con le attività didattiche e amministrative, si comunica che i lavori verranno effettuati durante il periodo estivo e pertanto, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19/12/94 n° 758, chiede una proroga dei tempi, di 180 giorni, per effettuare la regolarizzazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 112, 13, 14.

Il resp. Edilizia Pubblica
(ing. Michelantonio Panarese)



IL DIRIGENTE SEP
(ing. Valentino Melillo)

REGIONE CAMPANIA
**AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO 1**

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Tel. 0824 32.22.35-6-7

Benevento 25/2/08

Prot. n° 33322/2F

**ALLA PROCURA DELLA
REPUBBLICA presso il TRIBUNALE
di BENEVENTO**

Inq. Melillo Valentino
Amministratore P. Raffarducci
Benevento

OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA.

verbale n° 153

Con riferimento al verbale emesso da questo Servizio in data 11/10/07
a carico di Inq. Melillo Valentino, si comunica che
la Ditta ha chiesto una proroga di 180 giorni per l'adempimento alle prescrizioni.
Si invia copia della richiesta a cui si è ritenuto di poter aderire.

Inq. Casuale
Uuu
Uuu

SETTORE
PATRIMONIO
N. 187h
DEL - 4 MAR. 2008
PROT. INTERNO

IL RESPONSABILE DELL'U.O.
ING. PIETRO VASATURO

[Signature]



PROVINCIA DI BENEVENTO
- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. *8624*/SEP del *15* NOV. 2007

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Dott. Di Santo Roberto
Piazza Municipio
82034 – Guardia Sanframondi (BN)

p.c. Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Benevento
82100 – Benevento (BN)

p.c. All' ASL BN1 – Servizio di Prevenzione
e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Patrizia Mascellaro, 1
82100 – Benevento (BN)

OGGETTO: Immobile sito alla via Municipio del comune di Guardia Sanframondi - sede del Liceo Scientifico Statale sezione staccata di Guardia Sanframondi - Verbale di ispezione ASL BN1 n. 153 del 11/10/2007 pervenuto agli atti del settore in data 30/10/2007- Adempimenti Urgenti

Premesso che:

- Questo Ente conduce in locazione, giusto contratto di affitto Rep. n. 62 del 1992 registrato a Benevento il 06/05/1992 e regolarmente rinnovato, i locali di proprietà di codesta Ditta, ubicati in Guardia Sanframondi in via Municipio, e destinati a sezione distaccata del “Liceo Scientifico Statale”;
- A seguito di verifiche eseguite presso l'immobile di che trattasi in data 11/10/2007, è stato elevato dall'ASL BN1 Servizio Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro, il verbale n. 153 dell'11/10/2007, notificato alla locale procura della Repubblica ed a questo Settore in data 30/10/2007 al prot. n. 8920, che si allega in copia;
- Con il predetto verbale sono state accertate omissioni e contravvenzioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, lo stato di manutenzione e conservazione dell'immobile, alcune carenze inerenti i servizi igienici, gli arredi, e le dotazioni minime in materia di igiene per il personale e gli alunni, e riportate le connesse sanzioni;

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e comportano interventi che esulano la

manutenzione ordinaria e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fitti.

Si chiede inoltre un sopralluogo con codesta ditta proprietaria al fine di per concordare e coordinare tempistica e modalità di esecuzione degli eventuali adempimenti a carico di questo Ente.

Il funzionario
(Ing. Paola Borrelli)

Il Dirigente SEP
(Ing. Valentino Melillo)



- COPIA -



PROVINCIA DI BENEVENTO
- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. 9344 /SEP del 13 NOV. 2007

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Dott. Tommaso Cusano
Via Caio Ponzio Telesino
82037 – Telese Terme (BN)



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0012286

Data 14/11/2007

Oggetto IMMOBILIE LICEO SCIENTIFIC
TELESE T. ADEMPIMENTI

Dest. n.d.

p.c.

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Benevento

82100 – Benevento (BN)

p.c.

All' ASL BN1 – Servizio di Prevenzione
e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Via Patrizia Mascellaro, 1
82100 – Benevento (BN)

OGGETTO: Immobile sito alla via C. P. Telesino – n. 24 sede del Liceo Scientifico di Telese Terme - Verbale di ispezione ASL BN1 n. 153 del 11/10/2007 pervenuto agli atti del settore in data 30/10/2007-

Adempimenti Urgenti

Premesso che:

- Questo Ente conduce in locazione, giusti contratti di affitto Rep. n. 94 e 95 del 29/04/1999 regolarmente rinnovati, i locali di proprietà di codesta Ditta, ubicati in Telese Terme in via Caio Ponzio Telesino, e destinati a sede del “Liceo Scientifico di Telese Terme”;
- A seguito di verifiche eseguite presso l’immobile di che trattasi in data 11/10/2007, è stato elevato dall’ASL BN1 Servizio Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro, il verbale n. 153 dell’11/10/2007, notificato alla locale procura della Repubblica ed a questo Settore in data 30/10/2007 al prot. n. 8920, che si allega in copia;
- Con il predetto verbale sono state accertate omissioni e contravvenzioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti in particolare l’impiantistica elettrica ivi installata, lo stato di manutenzione e conservazione dell’immobile, alcune carenze inerenti i servizi igienici, gli arredi, e le dotazioni minime in materia di igiene per il personale e gli alunni, e riportate le connesse sanzioni;

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e comportano interventi che esulano la

manutenzione ordinaria e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fitti.

Si chiede inoltre un sopralluogo con codesta ditta proprietaria al fine di per concordare e coordinare tempistica e modalità di esecuzione degli eventuali adempimenti a carico di questo Ente.

Il funzionario
(Ing. Paola Borrelli)



Il Dirigente SEP
(Ing. Valentino Melillo)



COPIA

PROVINCIA DI BENEVENTO
- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. 9343/SEP del 13 NOV. 2007

RACCOMANDATA A.R.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0012288

Data 14/11/2007

Oggetto LICEO CLASSICO DI TELESE
VERBALE ISPEZ. ASL BN1 N°

Dest. n.d.

Spett.le Arcangelo Volpe
Via Piana, 24
82037 - Telesse Terme (BN)

p.c. Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Benevento
82100 - Benevento (BN)

p.c. All' ASL BN1 - Servizio di Prevenzione
e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Patrizia Mascellaro, 1
82100 - Benevento (BN)

OGGETTO: Immobile sito alla via C. P. Telesino - n. 26 sede del Liceo Classico di Telesse Terme - Verbale di ispezione ASL BN1 n. 153 del 11/10/2007 pervenuto agli atti del settore in data 30/10/2007-

Adempimenti Urgenti

Premesso che:

- Questo Ente conduce in locazione, con contratti di affitto Rep. n. 18 del 06/04/1998 e Rep. n. 544 del 10/12/2004, regolarmente registrati e rinnovati alla scadenza, i locali di proprietà di codesta Ditta, ubicati in Telesse Terme in via Caio Ponzio Telesino, e destinati a sede del "Liceo Classico di Telesse Terme";
- A seguito di verifiche eseguite presso l'immobile di che trattasi in data 11/10/2007, è stato elevato dall'ASL BN1 Servizio Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro, il verbale n. 153 dell'11/10/2007, notificato alla locale procura della Repubblica ed a questo settore in data 30/10/2007 al prot. n. 8920, che si allega in copia;
- Con il predetto verbale sono state accertate omissioni e contravvenzioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, lo stato di manutenzione e conservazione dell'immobile, alcune carenze inerenti i servizi igienici, gli arredi, e le dotazioni minime in materia di igiene per il personale e gli alunni, e riportate le connesse sanzioni;

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e comportano interventi che esulano la manutenzione ordinaria e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

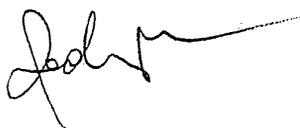
Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fitti.

Si chiede inoltre un sopralluogo con codesta ditta proprietaria al fine di per concordare e coordinare tempistica e modalità di esecuzione degli eventuali adempimenti a carico di questo Ente.

Il funzionario
(Ing. Paola Borrelli)



Il Dirigente SEP
(Ing. Valentino Melillo)





COPIA *MP*
CONSEGNA TO AMARO

PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro **Protocollo Uscita**

Nr. Prot. **0008800** Data **16/09/2008**

Oggetto **LICEO CLASSICO E
SCIENTIFICO DI TELESE TER
Dest. PROCURA DELLA REPUBBLI**

Azienda Sanitaria Locale
Benevento 1
Dipartimento di prevenzione
Servizio di prevenzione e sicurezza degli
ambienti di lavoro
Via P. Mascellaro, 1
82100 – Benevento

e p.c. Procura della Repubblica
c/o Pretura circondariale
82100 - BENEVENTO

Prot. n. *7031* /SEP del **16 SET. 2008**

**OGGETTO: Liceo Classico e Scientifico di Telesse Terme, di Guardia Sanframondi e di
Solopaca – Istituto Professionale IPIA di Telesse Terme.
VERBALE ASL N° 153 del 11/10/2007.**

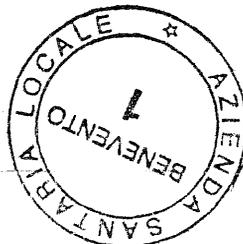
In riferimento al verbale indicato in oggetto, si comunica che è stato ottemperato alle
prescrizioni contenute nello stesso.

MP
fedep



IL DIRIGENTE SEP
(ing. Valentino Melillo)

Valentino Melillo



16 SET. 2008



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Mascellaro, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 308351 - fax 0824 308350
psal.amm@aslbenevento1.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
31 DIC 2008

22 DIC. 2008

Protocollo generale n. 18675/2F

SETTORE
PATRIMONIO
N. 53
DEL 7 GEN. 2009
PROT. INTERNO

Spett.le Ing. Melillo Valentino
C/O Annunziata P. 22a
Carlucci SNC
Benevento

e, p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso TRIBUNALE DI BENEVENTO

Oggetto : Ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa.

Con riferimento al verbale d'ispezione n. 153 del 11/10/2007
emesso a carico del sig. Ing. Melillo Valentino

Visto, che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni, come da verbale n. _____ del _____

Vista, la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

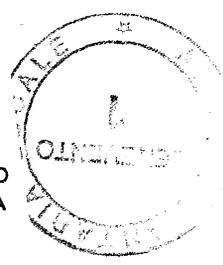
Si esprime parere FAVOREVOLE

all' ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di Euro 8.536,00
Euro ottomilacinquecentotrentasei/100

pari ad 1/4 dell'ammenda stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi sul C/C n. 21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria - Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e causale " Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro " ai sensi del D. Lgs. 758/94.

Copia del versamento dovrà essere inviata a questo Servizio entro e non oltre 30 giorni dalla presente notifica.

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0000068 Data 02/01/2009
Oggetto AMMISSIONE A PAGAMENTO
AMMENDA IN SEDE AMM.VA
Dest. Edilizia Settore



Il Responsabile del Servizio
P. Vasaturo
(Ing. Pietro VASATURO)

Ing. Penoux (carabinieri)
Ing. Melillo